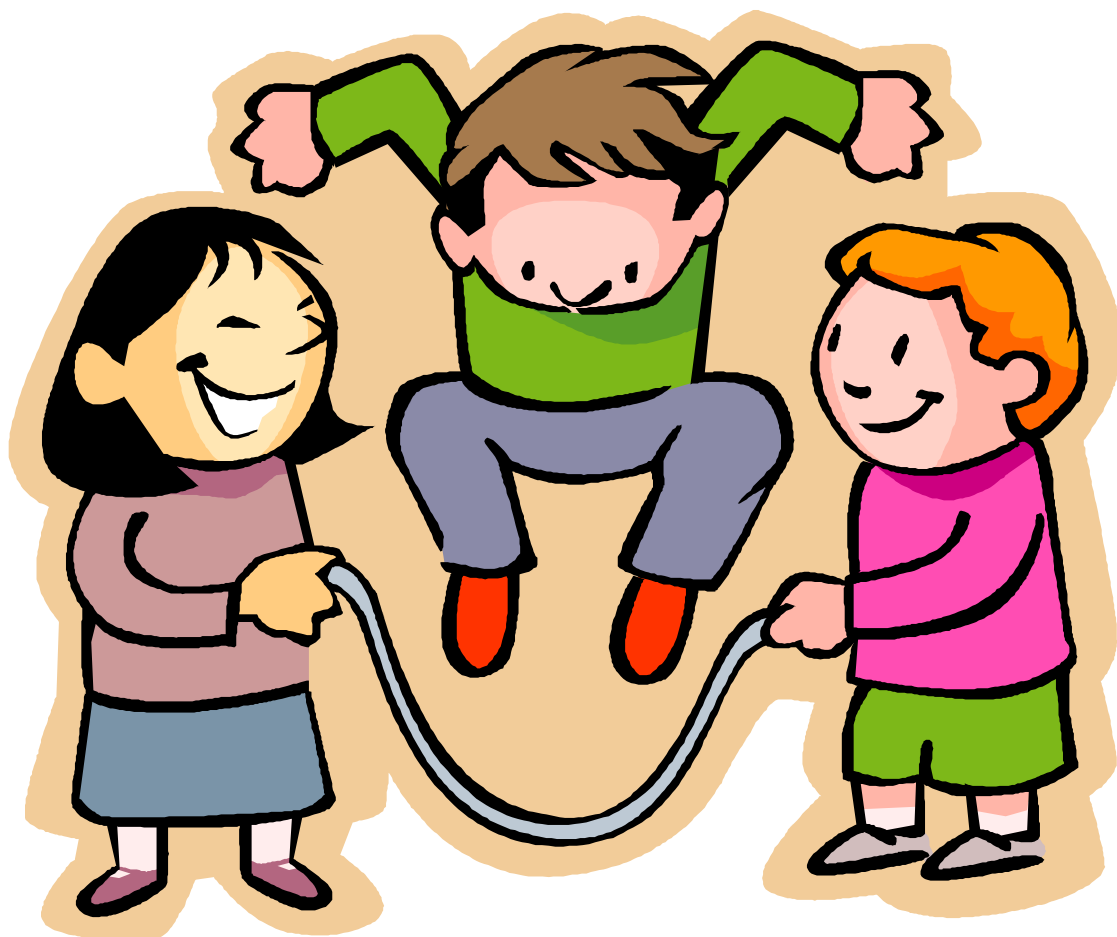


SCUOLA DELL'INFANZIA DI NARZOLE

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)



Gioco, cresco, imparo

APPENDICE A

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento espressivo dell'identità della scuola che declina operativamente le scelte educative descritte nei documenti costitutivi quali lo Statuto dell'Ente gestore e il Progetto educativo. La sua redazione si richiama alle norme del D.P.R. n. 275/1999, della Legge, n. 62/2000, della Legge n. 107/2015, e dal D.M. n. 254/2012.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa contiene le scelte relative al metodo educativo e all'offerta formativa esplicitate attraverso la progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa.

Il PTOF è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola ed è stato strutturato in maniera da adeguarsi nel tempo, attraverso l'aggiornamento delle sue parti in relazione all'esplicitarsi delle nuove esigenze educative e formative e delle risorse economiche e di personale messa a disposizione della scuola.

L'attuale stesura del PTOF è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente gestore della scuola e dal Consiglio di Classe il 24/10/2018 ed ha valore per gli anni scolastici 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021.

ASILO INFANTILE DI NARZOLE

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

(P.T.O.F.)

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della nostra Scuola dell'infanzia ed esplicita la progettazione e la linea educativa ed organizzativa della Scuola, riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della nostra realtà di Narzole.

Questo Piano dell'Offerta Formativa è stato elaborato dal Collegio Docenti ed approvato dal Consiglio scolastico, verrà reso pubblico ed esposto nella bacheca di ogni sezione .

DENOMINAZIONE

La Scuola dell'Infanzia "Asilo Infantile di Narzole" fu eretto in Ente Morale con decreto del Re Vittorio Emanuele II il 19 luglio 1857 con la denominazione di Asilo Infantile Regina Margherita.

In data 19 luglio 1993 la Giunta Regionale del Piemonte, con decreto n. 68 – 26595 ha deliberato il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato con relativa modifica dello statuto.

In data 27 ottobre 2001, con D.M. prot. N. 448, ha ottenuto il riconoscimento di scuola paritaria.

LOCALIZZAZIONE

L'edificio dell'Asilo Infantile è sito nel centro di Narzole; si affaccia, infatti, sulla centralissima via Umberto I°, che collega la piazza principale del paese alle vie di raccordo con i paesi vicini.

FONDAZIONE

Narzole volle, fin dal 1855, allinearsi agli altri centri maggiori nella gara per estendere il beneficio dell'istruzione e dell'educazione ai figli del popolo, fin dallo loro tenera età.

Fu così che l'Istituzione del suo Asilo nel 1855 avvenne ad appena una ventina d'anni di distanza da quella dei primi asili e delle prime scuole per l'infanzia di tutta l'Italia.

Ciò si realizzò grazie all'intuito delle autorità, alla generosità di numerosi Benefattori ed alla intelligente collaborazione della popolazione che si dimostrò aperta alle innovazioni del tempo.

In particolar modo l'Asilo Infantile di Narzole sorse in seguito a convenzione stipulata dal Parroco Don Carlo Rizzolo e dal Sindaco Domenico Gancia .

STORIA

Nel 1855 l'Asilo Infantile fu sistemato in due locali a piano terreno gratuitamente concessi in uso dal Comune di Narzole.

Nell'atto della sua fondazione venne stabilito che l'Asilo Infantile doveva essere amministrato dal Sindaco e dall'Amministrazione Comunale.

Inizialmente gli oneri vennero sostenuti dall'Amministrazione Comunale e dalle libere offerte di alcuni Benefattori.

Tale generosità permise un primo ampliamento ed adattamento dei locali e nel 1880 l'Amministrazione Comunale, conscia della maturità dell'Asilo come Ente

Autonomo, gli cedette gratuitamente il fabbricato con annesso orto, giardino e cortile.

Nel 1882 venne ultimata la costruzione del braccio laterale prospiciente il cortile con il nuovo ampio refettorio e le nuove aule.

I bambini vennero assistiti gratuitamente, dapprima da alcune signorine del paese e successivamente, dal 1874 dalle Suore della Congregazione di S. Anna (molte delle quali furono insignite della medaglia d'oro) che da allora, tramite apposita convenzione, hanno sempre gestito e diretto l'Asilo.

Da alcuni anni, data la carenza di personale religioso, prestano la loro attività anche insegnanti laiche.

Per quanto riguarda l'aspetto economico, va rilevato che fin dall'inizio furono molto diffuse ed ebbero molta importanza le libere offerte dei Narzolesi: quasi sempre piccole somme, in alcuni casi somme rilevanti da benefattori con maggiori disponibilità.

Intorno al 1881 fu lanciata la campagna "AZIONI": con la somma di Lit. 5 annue si diventava Soci Azionisti dell'Asilo con diritto di voto nell'Assemblea degli Azionisti. Tale assemblea è tuttora esistente nella forma e con i compiti oggi previsti dalla normativa in vigore. Per potere diventare azionisti dell'asilo è sufficiente versare la quota annua di € 15,00.

Finchè l'aiuto economico da parte degli Enti pubblici (Comune, Regione, Ministero) era considerevole le rette di frequenza dei bambini potevano essere mantenute a livello molto basso. Attualmente, considerando i tagli dei contributi, si è reso necessario un aumento.

Da sempre nel nostro Asilo vengono accolti tutti i bambini che ne fanno richiesta senza distinzione di censo, cultura, nazionalità e religione.

E' da ricordare che l'Asilo attualmente è proprietario di tutti i locali di cui abbisogna, locali che subiscono diverse ristrutturazioni ed ammodernamenti; l'ultimo radicale ammodernamento ed ampliamento fu effettuato nel 1998 ed ora le strutture del nostro Asilo sono tra le più moderne e complete della Regione.

LE RISORSE UMANE

Lo statuto dell'Asilo Infantile di Narzole, allo scopo di favorire quanto più possibile un'attiva partecipazione della popolazione all'amministrazione dell'Asilo, prevede la possibilità per tutti i cittadini di concorrere con contributi in denaro al funzionamento dell'Ente.

L'organo statutario composto da tutti coloro che hanno versato la quota associativa è l'**Assemblea dei Soci** che ha tra i suoi compiti più importanti quello di stabilire l'indirizzo generale dell'attività dell'Asilo e di nominare il Consiglio di Amministrazione.

Il **Consiglio di Amministrazione**, composto da 10 membri eletti dall'Assemblea dei Soci che durano in carica cinque anni, è l'organo statutario che indirizza l'attività dell'Asilo secondo le indicazioni dell'Assemblea dei Soci, nomina il Presidente ed il Vice Presidente, delibera sui regolamenti di amministrazione e di servizio, determina la retta dei bimbi frequentanti la scuola dell'infanzia, predispone il bilancio annuale ed in generale delibera su tutti gli atti ordinari che interessano l'Ente.

Al **Presidente**, e in sua assenza al **Vice-Presidente**, spetta la rappresentanza dell'Asilo di fronte a terzi ed in giudizio, esegue le delibere del Consiglio di Amministrazione, amministra il personale dipendente.

Il personale dipendente è costituito dalla **Direttrice - Coordinatrice Scolastica** - religiosa, da quattro **insegnanti laiche**, da una **cuoca** laica, da una **coadiuvante** laica, da quattro collaboratrici scolastiche volontarie e da una assistente alle autonomie comunale.

La Direttrice è nominata direttamente dalla Congregazione delle Suore di S. Anna, anche per le mansioni di coordinatrice didattica. Approva la progettazione educativa e didattica stilata e proposta dal Collegio Docenti.

LE RISORSE FISICHE

L'Asilo Infantile di Narzole è situato in Via Umberto I n. 9, in un edificio settecentesco, completamente ristrutturato, ammodernato ed ampliato nel 1998.

La scuola dell'infanzia è dotata di :

- ✓ Un locale spazioso per l'accoglienza dei bambini.
- ✓ Quattro aule spaziose arredate di banchi e sedie, alcuni armadi e scaffali.
- ✓ Uno spogliatoio con armadietti individuali.
- ✓ Un salone adibito a dormitorio per il riposo pomeridiano dei bambini arredato con 70 brandine.
- ✓ Un ampio refettorio arredato con tavolini, sedie.
- ✓ Una spaziosa e moderna cucina.
- ✓ Una moderna sala adibita al lavaggio delle stoviglie (plonge).
- ✓ Un locale dispensa.
- ✓ Quattro sale igieniche con una capienza di 17 posti.
- ✓ Una sala igienica per portatori di handicap.
- ✓ Una spaziosa sala teatro.

Per quanto riguarda gli spazi esterni la scuola offre un ampio cortile dotato di grandi giochi: 1 giostra , 2 scivoli con ponte, 1 grande altalena con seduta a rete, 1 casetta in legno, 1 ciclette in ferro a due posti, varie biciclette e dondoli.

Dal cortile si accede al parco dove i bambini possono usufruire di oltre 3.000 mq. di giardino per i loro giochi e della fresca ombra degli alberi.

MATERIALE DIDATTICO E DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

- ✓ Programma “Sym Writer” per la traduzione di testi tradotti in simboli per la CAA.
- ✓ Libri tradotti in simboli per CAA.
- ✓ Biblioteca con letteratura per l’infanzia.
- ✓ Materiale specifico per lo sviluppo della motricità fine.
- ✓ Tappeti, cuscini, cubi, trapezi, cerchi, per la psicomotricità.
- ✓ Smart TV.
- ✓ Computer.
- ✓ Stampante
- ✓ Proiettore.
- ✓ Stereo.
- ✓ Telecamera.
- ✓ Macchine fotografiche.
- ✓ Fotocopiatrice.
- ✓ Proiettore luminoso.
- ✓ Taglia-polistirolo.
- ✓ Fustellatrice per carta e cartoncino.

FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

La scuola è aperta normalmente dopo la prima settimana di settembre e termina a fine giugno, dal lunedì al venerdì.

Il calendario scolastico viene stilato annualmente dal Collegio Docenti con il Consiglio di Amministrazione in conformità al calendario regionale e a quello dell’Istituto comprensivo “Taricco” di Cherasco/Narzole.

Le iscrizioni sono aperte ai bambini che compiono i tre anni e non compiono i sei anni entro il 31 dicembre dell’anno in corso.

In caso di iscrizioni superiori alla capienza, verrà stilata una lista d’attesa e verrà data priorità ai bambini di più vecchia residenza nel comune e più anziani; i bambini

non residenti verranno iscritti in lista d'attesa in ordine cronologico e potranno essere inseriti solamente dopo l'esaurimento delle domande dei bambini residenti.

La domanda d'iscrizione deve essere fatta entro la data comunicata dalla scuola, previa lettera di convocazione, con il versamento di una quota stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione, e comporta per i genitori la presa di coscienza dell'identità della proposta educativa della scuola e l'impegno a rispettarla e a collaborare alla sua attuazione per il tempo in cui il bambino frequenta la scuola.

Con l'iscrizione i genitori sono tenuti al versamento della retta mensile, che copre parte delle spese di gestione, e al contributo una tantum annuale per l'acquisto del materiale didattico indipendentemente dalla frequenza.

L'inserimento dei bambini a scuola verrà fatto in modo graduale, secondo un calendario predisposto alla luce dei seguenti criteri:

- ✚ Garantire ai bambini già frequentanti negli anni precedenti la possibilità di ristabilire serenamente e gradualmente il contatto con la loro insegnante e con gli amici.
- ✚ Garantire ai bambini nuovi un inserimento graduale e personalizzato, con un'attenzione individualizzata da parte dell'insegnante.

L'orario di entrata a scuola è dalle ore **8:00 alle ore 9:00** (il **pre-orario dalle ore 7:30 alle 8:00 è a pagamento**).

L'orario di uscita è alle : **11:30 – 13:30 – 16:00**.

E' indispensabile che tutti rispettino l'orario; ciò è importante per la scuola e per il bambino che in questo modo acquisisce buone abitudini.

Da regolamento scolastico, durante le uscite didattiche la scuola rimarrà chiusa, in quanto le insegnanti e il personale scolastico saranno impegnate ad accompagnare i bambini in gita. Sono esclusi dalla prima uscita (prevista settembre/ottobre) i bambini in inserimento (3 anni).

L'abbigliamento dei bambini deve essere comodo (senza bottoni, cintura, bretelle, gonne, calzamaglia, ecc.)

Materiale da riportare a scuola ogni lunedì:

- ✚ grembiule (contrassegnato con il nome e cognome);
- ✚ bicchiere di plastica rigida (contrassegnato con il nome e cognome);;
- ✚ bavaglino con elastico (contrassegnato con il nome e cognome);
- ✚ asciugamano (contrassegnato con nome e cognome) con relativa sacca.

I genitori devono lasciare nell'armadietto personale del bambino una sacca di stoffa con il cambio completo (molto importante) adeguato alla stagione e un paio di ciabattine.

- Si raccomanda la **PUNTUALITA'** e la **FREQUENZA REGOLARE**: le ripetute assenze e i ritardi impediscono ai bambini di beneficiare dell'opera educativa della scuola e disturbano il sereno svolgimento delle attività.
- Si prega di avvisare telefonicamente qualora il bambino non possa essere presente a scuola per qualsiasi motivo **(0173/77139)**.
- Dopo 10 giorni di assenza ingiustificata il bambino perde automaticamente il diritto di frequenza della scuola.
- Nessun insegnante è autorizzato alla somministrazione di medicinali, tranne in casi specifici (medicinali salvavita) con delega dei genitori e addestramento ASL..

I pasti giornalieri consumati insieme ai compagni, costituiscono, per il bambino, un'esperienza di grande valore educativo. La tabella dietetica è approvata dall'ASL, ed è esposta nella bacheca della scuola.

Per allergie particolari occorrerà presentare un certificato predisposto, dopo la visita medica, dal medico competente. In caso di indisposizione occasionale è sufficiente comunicare alle insegnanti eventuali variazioni alimentari. **Altre sostituzioni non sono previste**, poiché i cinque pasti settimanali, con varietà di pietanze nutrizionali, consumati insieme ai compagni, costituiscono un'esperienza di grande valore educativo e sociale per il bambino.

CONSIGLIO SCOLASTICO


Il Consiglio Scolastico, con durata triennale, è composto da:

- ✚ Direttrice;
- ✚ numero 1 rappresentante del corpo docenti;
- ✚ numero 1 rappresentante del consiglio di amministrazione;
- ✚ numero 1 rappresentante del personale ATA;
- ✚ numero 1 rappresentante dei genitori;

La funzione di Presidente e Segretario sarà svolta da due membri del Consiglio.

Il Consiglio scolastico ha la funzione di approvare:

- ✚ il PTOF;
- ✚ il calendario scolastico;
- ✚ le eventuali uscite didattiche;

 Feste organizzate dalla scuola (Castagnata, Natale, Carnevale, ecc.)

PROGETTO EDUCATIVO

FONDAMENTI CULTURALI PEDAGOGICI

L'Asilo Infantile di Narzole, di ispirazione cristiana, affonda le proprie radici negli ideali e nei valori proposti, testimoniati e diffusi dal Vangelo.

Per quanto concerne i fondamenti pedagogici si ispira alla tradizione della pedagogia dell'infanzia che intende la formazione dei bambini come un sostegno alla crescita di tipo olistico, che integra gli aspetti emotivi, cognitivi, e sociali dello sviluppo attraverso esperienze significative, guidate e promosse da adulti capaci di tenere conto della peculiarità dell'età infantile e della centralità della persona. Le proposte educative e didattiche offerte dalla scuola sono in linea con le Nuove Indicazioni del 2012.

E' una scuola pluralista che non si limita ad accogliere la "diversità", ma la considera una ricchezza per valorizzare e promuovere l'identità personale e culturale di ognuno.

Al centro dell'operare si pongono i valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà, della tolleranza, della pace.

Si vuole favorire una maturità dell'identità umana della persona potenziando e sviluppando l'autonomia in tutti i suoi aspetti così da consentire al bambino di vivere in modo sereno, consapevole, competente e critico la propria quotidianità.

PIANO DI INCLUSIONE SCOLASTICA

La nostra scuola non si limita ad accogliere la "diversità", ma la considera una ricchezza dando valore alla sua unicità ed offrendo adeguato sostegno a chi ne ha particolare bisogno, al fine di sviluppare le potenzialità di ognuno.

La scuola si impegna a riconoscere tempestivamente possibili forme di disagio, possibilmente a prevenirle e ad attivarsi per impedirle.

Gli alunni con disabilità fanno parte di un contesto classe che rappresenta per tutti, e anche per loro, il normale contesto di apprendimento e di relazione interpersonale.

L'integrazione è un obiettivo che riguarda tutti gli insegnanti e il personale scolastico, per costruire un ambiente educativo in cui tutti possano esprimersi, imparare, socializzare e crescere insieme.

Le specifiche modalità di intervento con i singoli alunni sono stabilite da tutti gli insegnanti della scuola e sono formalizzate con la collaborazione della famiglia e dei terapeuti che seguono l'alunno nel progetto educativo individuale (PEI).

Oltre che alla disabilità certificata la scuola si impegna ad attuare piani didattici personalizzati (PDP) per tutti gli alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES) quali condizioni di svantaggio socio-culturale, di difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana.

Il COLLEGIO DEI DOCENTI al completo:

- ✚ discute, scambia e confronta informazioni in merito a casi di disabilità presenti a scuola;
- ✚ partecipa a corsi di formazione e aggiornamento sui vari aspetti della disabilità;
- ✚ condivide l'elaborazione del PEI e del PDP;
- ✚ organizza e coordina l'attività di accoglienza e integrazione;
- ✚ Organizza e favorisce le procedure di continuità fra ordini di scuola;
- ✚ collabora e si confronta con la famiglia e gli operatori sociosanitari per la definizione e l'attuazione dei PEI;
- ✚ adotta tutte le misure possibili per ridurre le ripercussioni negative sul percorso scolastico dell'alunno che presenta temporaneamente un BES legato a situazioni transitorie, quali malattie o problemi famigliari che comportano assenze scolastiche prolungate nel tempo;
- ✚ favorisce l'inserimento e il benessere dei bambini stranieri rispettando e valorizzando culture diverse con le proprie caratteristiche religiose e culturali.

MOTIVAZIONI

Nella scuola dell'infanzia, giocando, si realizza un contesto educativo nel quale l'apprendere si accorda all'essere e dove lo star bene accompagna l'imparare e il crescere. Il gioco, strategia didattica irrinunciabile, coinvolge l'attenzione e motiva il bambino all'apprendimento; in tutte le sue espressioni e le sue forme, dalla sensorialità, alla manipolazione, ai giochi di costruzione, a quelli del far finta, al gioco con le regole, ai giochi strutturati e cognitivi, mette il bambino in contatto con ogni tipo di realtà.

La nostra proposta, in linea con le Nuove Indicazioni del 2012, è di assumere il gioco come filo conduttore del processo educativo, per crescere in autonomia, identità, competenza e sviluppare il senso della convivenza civile.

Attraverso il gioco si inviano precisi messaggi, si offrono idee e stimoli sempre nuovi, si alimentano e si consolidano fiducia nelle proprie capacità di risposta e di uscita, si attivano codici di comunicazione in grado di sorreggere l'espressività, si seleziona l'accesso ai sistemi simbolici e ai valori. Si crea così una dinamica che coinvolge interamente i bambini in un intreccio di relazioni, azioni, immedesimazioni.

CAMPO DI ESPERIENZA

- 1 – Creatività, linguaggio, espressione.
- 2 – Il corpo in movimento (gioco libero, gioco guidato).
- 3 – Il sé e l'altro.

4 – I discorsi e le parole.

5 – La conoscenza del mondo.

OBIETTIVI GENERALI

I percorsi, i laboratori, le attività di questo progetto, tenendo conto che i bambini sono esploratori e provano il continuo e insistente desiderio di vedere, di toccare, di muoversi, di conoscere e conoscersi, costituiscono le occasioni perché da un interesse spontaneo il bambino passi ad una curiosità attiva e continuativa, perché l'interesse si trasformi in voglia di scoprire, imparare, di conoscere.

OBIETTIVI FORMATIVI

- ✓ Stimolare spontaneità nel gioco libero.
- ✓ Interiorizzare i tempi e gli spazi.
- ✓ Rispettare i compagni.
- ✓ Rispettare e conoscere i materiali.
- ✓ Esplorare gli spazi.
- ✓ Acquisire capacità di ascolto, confronto e condivisione.
- ✓ Autonomia.
- ✓ Rispetto e valorizzazione delle diversità

METODO

Il bambino viene posto nelle condizioni di poter fare esperienza e il processo di apprendimento prende origine da curiosità ed interessi. La regia educativa dell'insegnante richiede una delicata mediazione comunicativa, con un intreccio continuo e ricorsivo tra ascolto e rilancio, tra tempi deboli (ove prevale la sicurezza delle routine) e tempi forti (ove l'adulto azzarda la sua proposta), in definitiva tra cura ed educazione. In tale contesto è necessaria una continua osservazione del bambino per sostenere ed incoraggiare l'evoluzione dei suoi apprendimenti.

- Attività ludica.
- Attività di osservazione, di ascolto e di confronto.
- Attività grafico-pittoriche, di manipolazione, di motricità fine.
- Attività di canto e drammatizzazione.
- Attività di lettura.
- Documentazione video fotografica.

AMBIENTE

- ✓ Sezione
- ✓ Sala giochi
- ✓ Giardino

- ✓ Uscite didattiche

La progettazione sarà arricchita e valorizzata dalle attività didattiche relative al “Cammino di Religione Cattolica” al fine di conoscere la bellezza del Creato donato da Dio.

E’ previsto l’insegnamento della lingua inglese che svilupperà nei bambini una facilità all’avvicinamento della lingua straniera.

Settimanalmente si svolgerà l’attività di psicomotricità, che sarà affiancata, in periodi ancora da stabilire, al corso di danza creativa per i piccoli e mezzani (3 – 4 anni) e danza movimento terapia per i bambini grandi (5 anni).

PROGETTI E LABORATORI:

- ✓ LABORATORIO GRAFICO-PITTORICO
- ✓ PSICOMOTRICITA’ (attività di motricità globale e motricità fine)
- ✓ PROGETTO BIBLIOTECA
- ✓ RELIGIONE CATTOLICA

LABORATORI POMERIDIANI (per i bambini dell’ultimo anno)

- ✓ IO SONO UNICO E SPECIALE
- ✓ INGLESE
- ✓ LETTURA E LETTERINE
- ✓ NUMERI GIOCHI E FORME
- ✓ MUSICA

USCITE DIDATTICHE

- ✓ GITA DI INIZIO ANNO
- ✓ GITA DI FINE ANNO
- ✓ USCITE SUL TERRITORIO LEGATE AI PROGETTI.

MOSTRE E CONCORSI E PROGETTI ESTERNI

- ✓ CONCORSO DI RAPPRESENTAZIONI GASTRONOMICHE “DE RE COQUINARIA” DELLA CUCINA PIEMONTESE.
- ✓ MOSTRA: “GIOCARRE CON L’ARTE” - CHERASCO.
- ✓ MOSTRA: “PRESEPER PER LE VIE” – VERGNE.

CONTINUITA’ CON LA SCUOLA PRIMARIA

Sono previsti diversi incontri tra le insegnanti della scuola dell'infanzia e la primaria per elaborare attività ed incontri per favorire il passaggio dei bambini da un ordine di scuola all'altro.

INCONTRI CON LE FAMIGLIE

Durante l'anno scolastico si terranno degli incontri con le famiglie, in forma di assemblee di sezione o generali e colloqui individuali, per informarle sull'andamento scolastico degli alunni.

Per permettere uno svolgimento regolare e proficuo, durante le assemblee di classe e i colloqui individuali i bambini non devono essere portati a scuola. Le assemblee dei genitori si svolgono nei locali scolastici ed avvengono al di fuori dell'orario scolastico.

La Scuola perseguirà costantemente l'obiettivo di un'alleanza educativa con i genitori; non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti di crisi, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

Pertanto nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, **la finalità generale della Scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione Italiana,** della tradizione culturale europea, nella promozione e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali.